

METODOLOGIA E IPOTESI UTILIZZATE PER L'ELABORAZIONE DELLE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Il presente documento è volto a illustrare la metodologia di calcolo e le ipotesi utilizzate per l'elaborazione delle prestazioni pensionistiche.

Il valore della posizione individuale prospettica e quello della prima rata di rendita attesa sono rappresentati in termini reali e, pertanto, già al netto degli effetti dell'inflazione.

Nel calcolo dell'evoluzione della posizione si tiene conto soltanto delle imposte gravanti sui rendimenti. Per la costruzione delle proiezioni pensionistiche si considerano le informazioni relative al singolo aderente (oppure figure-tipo nel caso di proiezioni standardizzate), le informazioni proprie della forma pensionistica complementare e le ipotesi definite dalla COVIP valide per tutte le forme pensionistiche complementari.

Per le figure tipo, la COVIP prevede di considerare le seguenti caratteristiche:

- età anagrafica al momento dell'adesione: 30 e 40 anni
- contributo annuo in euro: 2.500 e 5.000
- età di pensionamento: 67 anni

L'elaborazione è realizzata per ciascun comparto (o Gestione Separata/Fondo Interno/OICR).

Le variabili utilizzate per la costruzione delle proiezioni pensionistiche sono:

- ✓ Dati anagrafici dell'aderente: l'età e quella relativi all'aderente (oppure figure-tipo nel caso di proiezioni standardizzate).
- ✓ Misura della contribuzione: è quella risultante alla forma pensionistica complementare sulla base delle indicazioni dell'aderente ovvero quella che risulti effettivamente versata con carattere di stabilità. La stessa è espressa su base annuale.
- ✓ Tasso atteso di crescita della contribuzione: pari a un tasso reale dell'1%, qualora la contribuzione sia espressa in cifra fissa; qualora la contribuzione sia espressa in percentuale della retribuzione, si assume un tasso annuo atteso di crescita della retribuzione pari all'1% in termini reali. La contribuzione è rivalutata annualmente.
- ✓ Tasso annuo atteso di inflazione: pari al 2%.
- ✓ Costi connessi alla partecipazione nella fase di accumulo: pari a quelli effettivamente applicati dalla forma pensionistica complementare e consultabili dalla Scheda "I Costi".
- ✓ Tasso atteso di rendimento della gestione: calcolato sulla base della composizione azionaria e obbligazionaria del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4,00% annuo e a quella obbligazionaria del 2,00% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.
- ✓ Età di pensionamento: pari alla presumibile età di pensionamento di vecchiaia dell'aderente (o figure tipo nel caso di proiezioni standardizzate);
- ✓ Ipotesi tecniche per il calcolo della prima rata di rendita: definite dalla COVIP e di seguito riportate:
 - basi demografiche: A62U coefficienti propri della forma pensionistica complementare;
 - tasso tecnico 0%;
 - costo relativo alla trasformazione della posizione in rendita: 1,25%.

Qualora i coefficienti di conversione effettivamente utilizzati dalla forma pensionistica complementare alla data di elaborazione del documento risultino meno favorevoli all'aderente rispetto a quelli sopra indicati, il calcolo della prima rata annua di rendita è effettuato applicando i coefficienti propri della forma pensionistica complementare.